

Tutorato di Logica - Lezione 10

Manuel Di Agostino

Università di Parma

16 dicembre 2024

1

Calcolo logico

- Regole di inferenza elementari
- Regole di inferenza condizionali

1

Calcolo logico

- Regole di inferenza elementari
- Regole di inferenza condizionali

Definizione (Introduzione \wedge)

“Se a è vera e b è vera, allora $a \wedge b$ è vera”

$$\frac{a \quad b}{a \wedge b} (\text{I}\wedge) \quad (1)$$

Definizione (Eliminazione \wedge)

“Se $a \wedge b$ è vera, allora a è vera”

$$\frac{a \wedge b}{a} (\text{E}\wedge_1) \quad (2)$$

“Se $a \wedge b$ è vera, allora b è vera”

$$\frac{a \wedge b}{b} (\text{E}\wedge_2) \quad (3)$$

Definizione (Introduzione \vee)

$$\frac{a}{a \vee b} (\text{I}\vee_1) \quad (4)$$

$$\frac{b}{a \vee b} (\text{I}\vee_2) \quad (5)$$

Definizione (Eliminazione \Rightarrow , *Modus ponens*)

$$\frac{a \quad a \Rightarrow b}{b} (\text{E } \Rightarrow)$$

(6)

Definizione (Introduzione \perp)

$$\frac{a \quad \neg a}{\perp} (\text{I}\perp)$$

(7)

Definizione (Eliminazione \perp , *Ex falso quodlibet*)

$$\frac{\perp}{a} (\text{E}\perp)$$

(8)

Definizione (Eliminazione \neg)

$$\frac{a \quad \neg a}{\perp} (\text{E}\neg)$$

(9)

1

Calcolo logico

- Regole di inferenza elementari
- Regole di inferenza condizionali

Definizione (Eliminazione \vee)

$$\frac{a \vee b \quad \begin{array}{c} [a] \\ c \end{array} \quad \begin{array}{c} [b] \\ c \end{array}}{c} (\text{E}\vee) \quad (10)$$

Definizione (Introduzione \Rightarrow)

$$\frac{\begin{array}{c} [a] \\ b \end{array}}{a \Rightarrow b} (\text{I} \Rightarrow) \quad (11)$$

Definizione (Introduzione \neg)

$$\frac{\perp}{\neg a} \text{ (I-}\neg\text{)}$$

(12)

Definizione (RAA)

$$\frac{\perp}{a} \text{ (RAA)}$$

(13)

- Queste regole offrono una modalità diversa dalle tavole di verità per dimostrare logicamente un enunciato

- Queste regole offrono una modalità diversa dalle tavole di verità per dimostrare logicamente un enunciato
- Fanno riferimento al piano della *sintassi* e sono coerenti a quello *semantico*

- Queste regole offrono una modalità diversa dalle tavole di verità per dimostrare logicamente un enunciato
- Fanno riferimento al piano della *sintassi* e sono coerenti a quello *semantico*
- Essendo pure regole di scrittura, possono facilmente essere implementate in un calcolatore (sistema di dimostrazione automatico)

- Queste regole offrono una modalità diversa dalle tavole di verità per dimostrare logicamente un enunciato
- Fanno riferimento al piano della *sintassi* e sono coerenti a quello *semantico*
- Essendo pure regole di scrittura, possono facilmente essere implementate in un calcolatore (sistema di dimostrazione automatico)
- Le dimostrazioni possono essere ricondotte a schemi che hanno la struttura di alberi (G. Gentzen, 1934)

Esercizio 1

Dimostrare i seguenti utilizzando le regole di deduzione naturale:

- ① $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$
- ② $\vdash (a \wedge \neg a) \Rightarrow \perp$
- ③ $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$
- ④ $\vdash (a \Rightarrow (b \Rightarrow c)) \Rightarrow ((a \Rightarrow b) \Rightarrow (a \Rightarrow c))$

Soluzione dell'esercizio 1

1 $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$

$$\frac{}{\neg\neg a \Rightarrow a} (\text{I} \Rightarrow), [\neg\neg a]$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)

Soluzione dell'esercizio 1

1 $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$

$$\frac{\overline{a} \quad (\text{RAA}), [\neg a]}{\neg\neg a \Rightarrow a} (\text{I} \Rightarrow), [\neg\neg a]$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)
- Procediamo poi applicando la regola per assurdo

Soluzione dell'esercizio 1

1 $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$

$$\frac{\frac{\frac{\perp}{\bot} \text{ (I}\perp\text{)}}{a \text{ (RAA), } [\neg a]} \text{ (I}\Rightarrow\text{), } [\neg\neg a]}{\neg\neg a \Rightarrow a}$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)
- Procediamo poi applicando la regola per assurdo
- Osserviamo che possiamo introdurre \perp a partire da due formule qualsiasi $p, \neg p$

Soluzione dell'esercizio 1

1 $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$

$$\frac{\begin{array}{c} [\neg a] & [\neg\neg a] \\ \hline \perp \\ \frac{a}{\neg\neg a \Rightarrow a} \end{array}}{(\text{RAA}), [\neg a]} (\text{I}\Rightarrow), [\neg\neg a]$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)
- Procediamo poi applicando la regola per assurdo
- Osserviamo che possiamo introdurre \perp a partire da due formule qualsiasi $p, \neg p$

2 $\vdash (a \wedge \neg a) \Rightarrow \perp$

$$\frac{}{(a \wedge \neg a) \Rightarrow \perp} (\text{I} \Rightarrow), [a \wedge \neg a]$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)

2 $\vdash (a \wedge \neg a) \Rightarrow \perp$

$$\frac{\frac{a}{(E\wedge_1)} \quad \frac{\neg a}{(E\wedge_2)}}{\frac{\perp}{(I\Rightarrow), [a \wedge \neg a]}} (I\perp)$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)
- Procediamo poi introducendo \perp dalle premesse $a, \neg a$

② $\vdash (a \wedge \neg a) \Rightarrow \perp$

$$\frac{\frac{[a \wedge \neg a]}{a} (\text{E}\wedge_1) \quad \frac{[a \wedge \neg a]}{\neg a} (\text{E}\wedge_2)}{\frac{\perp}{(a \wedge \neg a) \Rightarrow \perp} (\text{I}\Rightarrow), [a \wedge \neg a]}$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)
- Procediamo poi introducendo \perp dalle premesse $a, \neg a$
- Poichè abbiamo supposto l'ipotesi sussidiaria $[a \wedge \neg a]$, ci aspettiamo di ritrovarla come foglia dell'albero e cancellarla. Si può facilmente ottenere applicando ($\text{E}\vee$)

3

$$\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$$

$$\frac{}{\neg\neg a \Rightarrow a} (\text{I} \Rightarrow), [\neg\neg a]$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)

3

 $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$

$$\frac{\neg a \quad (\text{RAA}), [\neg a]}{\neg\neg a \Rightarrow a} (\text{I} \Rightarrow), [\neg\neg a]$$

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)
- Tramite (RAA) introduciamo \perp

3

 $\vdash \neg\neg a \Rightarrow a$

$$\frac{\begin{array}{c} [\neg a] & [\neg\neg a] \\ \hline \perp \\ \frac{a}{\neg\neg a} \end{array}}{\neg\neg a \Rightarrow a} \text{ (I}\Rightarrow\text{), } [\neg\neg a]$$

(RAA), $[\neg a]$

(I \perp)

- Individuiamo il connettivo principale, ossia quello con precedenza minore (\Rightarrow); iniziamo la costruzione dal basso (radice)
- Tramite (RAA) introduciamo \perp
- Ricordiamo che \perp può essere introdotto a partire da due formule qualsiasi $p, \neg p$

④ $\vdash (a \Rightarrow (b \Rightarrow c)) \Rightarrow ((a \Rightarrow b) \Rightarrow (a \Rightarrow c))$

$$\frac{[a] \quad [a \Rightarrow b] \text{ (MP)}}{b} \quad \frac{[a] \quad [a \Rightarrow (b \Rightarrow c)] \text{ (MP)}}{b \Rightarrow c} \text{ (MP)}$$
$$\frac{\frac{c}{(a \Rightarrow c)} \text{ (I} \Rightarrow\text{), } [a]}{(a \Rightarrow b) \Rightarrow (a \Rightarrow c)} \text{ (I} \Rightarrow\text{), } [a \Rightarrow b]$$
$$\frac{(a \Rightarrow (b \Rightarrow c)) \Rightarrow ((a \Rightarrow b) \Rightarrow (a \Rightarrow c)) \text{ (I} \Rightarrow\text{), } [a \Rightarrow (b \Rightarrow c)]}{}$$